



Venezia, 17-05-2013

nr. ordine 1843
Prot. nr. 75

Al Sindaco Giorgio Orsoni

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERPELLANZA

Oggetto: 16 maggio 2013 Città in Tilt con 110 cm di alta marea.

Tipo di risposta richiesto: in Consiglio

Premesso che:

il maltempo per il giorno 16 maggio 2013 era già stato annunciato anticipatamente dalle previsioni meteo, tanto che anche nella home page del sito del Comune di Venezia si prevedevano acquazzoni e condizioni meteo avverse;

Considerato che:

solamente il giorno stesso alle ore 13.30 è arrivato il messaggio di avviso marea da parte del "Centro Previsioni e Segnalazioni Maree" del Comune di Venezia che annunciava "oggi prossima punta di marea 105 cm alle ore 16.00" con solo due ore di anticipo e quindi in netto ritardo;

Ravvisato che:

la marea ha toccato il 110 cm e non è arrivato nessun sms di aggiornamento dal parte del Centro Previsioni maree;

Tenuto conto che:

la marea ha continuato a persistere fino alle 19.00-19.30 e che solamente verso le ore 20.00 ha iniziato a defluire toccando quota 95 cm;

Visto che:

la situazione è rimasta critica per tutto il tardo pomeriggio con calli allagate in tutto il centro storico di Venezia, onde in bacino di S. Marco e gran parte della città sott'acqua, senza nemmeno un minimo di assistenza da parte del Comune di Venezia o dalle squadre di volontari, non si è visto una passerella collocata nelle vicinanze degli imbarcaderi della Città o un minimo di assistenza in particolare per le persone più anziane;

Si chiede al Signor Sindaco

di sapere il perché il primo e unico messaggio di avviso di alta marea è arrivato così in ritardo;

di sapere perché non è arrivato nessun sms di aggiornamento visto che sia la previsione di punta massima che l'orario erano imprecisi, senza nemmeno dare la minima possibilità ai cittadini di essere informati o di prepararsi alla difficile situazione;

di fare in modo, visto che il servizio di posa delle passerelle è sospeso per motivi di ordine pubblico dal 1 maggio al 14 settembre, di studiare un piano di emergenza nei casi come questo, al fine di dare un minimo di assistenza alle persone anziane o con difficoltà motorie, collocando delle piccole passerelle o tavole di legno per raggiungere l'imbarcadero del vaporetto o la propria dimora, trovo ad oggi, un sistema disordinato e impreparato a queste situazioni in una città come Venezia che dovrebbe garantire un minimo di controllo e di assistenza.

Alessandro Scarpa